

APPALTO SERVIZI CIMITERIALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Il Responsabile del Procedimento
Geom. Alessandro Faneschi**

Montalcino, 15 dicembre 2015

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra il Comune di Montalcino e l'appaltatore in relazione alla pulizia del cimitero dell'Osservanza ed all'esecuzione dei servizi cimiteriali di seguito elencati, e meglio descritti ai successivi artt. 7, 8 e 9, nei cinque cimiteri comunali del Comune di Montalcino (cimitero del capoluogo, cimitero delle frazioni di Torrenieri, Sant'Angelo in Colle, Castelnuovo dell'Abate e Camigliano):

- **INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI, TRASLAZIONI E RACCOLTA RESTI MORTALI.**
- **CUSTODIA, PULIZIA DEI CIMITERI, TAGLIO DEL VERDE, SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE ALL'INTERNO DEI CIMITERI.**

In particolare, l'aggiudicatario dovrà garantire l'apertura e la chiusura dei cimiteri secondo i seguenti orari:

MESE	ORARIO APERTURA	ORARIO CHIUSURA
Gennaio	9,00	16,30
Febbraio	9,00	16,30
Marzo	9,00	16,30
Aprile	8,00	17,30
Maggio	8,00	17,30
Giugno	8,00	18,30
Luglio	8,00	18,30
Agosto	8,00	18,30
Settembre	8,00	17,30
Ottobre	8,00	17,30
Novembre	9,00	16,30
Dicembre	9,00	16,30

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire la presenza quotidiana di **un proprio operatore:**

- 1. nel cimitero di Montalcino tutti i giorni, per un lasso temporale giornaliero di almeno 4 ore da concordare con la stazione appaltante;**
- 2. due volte alla settimana nel cimitero di Torrenieri, per un lasso temporale giornaliero di almeno 2 ore da concordare con la stazione appaltante;**
- 3. una volta ogni 15 (quindici) giorni nei cimiteri di Castelnuovo dell'Abate, Sant'Angelo in Colle e Camigliano, secondo modalità da concordare con la stazione appaltante.**

L'aggiudicatario, oltre ad indicare gli orari di presenza dell'operatore nella bacheca esposta nei vari cimiteri, dovrà dare agli stessi adeguata pubblicità.

L'operatore, che potrà anche essere contemporaneamente impegnato nell'esecuzione delle attività di manutenzione del verde o di pulizia, dovrà essere facilmente identificabile dall'utenza e raccogliere dalla stessa tutte le segnalazioni o le richieste presentate, provvedendo ad annotarle in apposito registro, dandone informazione al Responsabile individuato dall'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire, nell'ultima settimana di ottobre e durante le giornate di commemorazione dei defunti – giorni festivi compresi -, la presenza giornaliera e per l'intera giornata di propri operatori in ciascuno dei cimiteri comunali.

Per gli operatori anzidetti, sono a disposizione specifici locali per ogni cimitero, ai fini della custodia dei documenti e per il ricevimento delle persone.

2. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le attività, le provviste e le attrezzature necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni e con le caratteristiche tecniche qualitative stabilite nel presente Capitolato speciale d'appalto.
3. In relazione all'esecuzione degli oneri e degli obblighi relativi all'appalto regolato dal presente Capitolato si intendono applicabili le disposizioni sull'esecuzione del contratto previste dagli articoli da 113 a 120 del D.Lgs. 163/2006, per quanto compatibili.

ART. 2 - AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

1. La durata dell'appalto viene stabilita in **mesi 23 (VENTITRE)** dalla data di avvio del servizio.
2. Il valore presunto dell'appalto dei servizi indicati al precedente art. 1 è previsto in complessivi **€ 110.820,56 (Euro centodiecimilaottocentoventi/56) (I.V.A. esclusa)** dei quali **€ 108.870,56 (Euro centoottocentocentocinquanta/56)** soggetti a ribasso ed **1.950,00 (millenovecentocinquanta/00)** non soggetti a ribasso, costituendo oneri per la sicurezza. L'importo dei servizi è così suddiviso:
 - a. inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazioni: importo presunto del periodo 1^ febbraio 2016 – 31 dicembre 2017 **€ 82.020,56 (Euro ottantaduemilaventi/56)**, da contabilizzare a misura sulla base dei prezzi unitari indicati nel bando-disciplinare di gara, al netto del ribasso offerto ed in funzione delle operazioni effettivamente svolte dall'impresa appaltatrice;
 - b. custodia, pulizia, taglio del verde, sgombero neve e spargimento sale: importo a corpo del periodo 1^ febbraio 2016 – 31 dicembre 2017 **€ 26.850,00 (ventiseimilaottocentocinquanta/00)**, comprensivo di tutti i servizi indicati al successivo art. 9;
 - c. oneri fissi per la sicurezza: **€ 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00)**, di cui **€ 1.500,00 (millecinquecento/00)** relativamente ai servizi da svolgere a misura di cui all'art. 8 ed **€ 450,00 (Euro quattrocentocinquanta/00)** per i servizi quantificati a corpo di cui all'art. 9.
3. La durata del contratto può essere prorogata, secondo quanto previsto nel successivo art. 15.

ART. 3 - ONERI PER LA SICUREZZA

1. Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.
2. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione delle attività oggetto della presente gara, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, e s.m.i., e non soggetti a ribasso, sono stati valutati in misura pari ad Euro 1.950,00 IVA esclusa (come risulta dal modello DUVRI che è allegato al presente Capitolato speciale d'appalto sotto la lettera "B" e ne forma parte integrante e sostanziale).
3. L'aggiudicatario è tenuto ad applicare tutte le misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'aggiudicatario e datore di lavoro delle sedi oggetto del servizio, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza

ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO

1. Il servizio oggetto del presente Capitolato è considerato ad ogni effetto "servizio pubblico" e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, fatta eccezione per le sospensioni debitamente autorizzate dal Comune di Montalcino per cause di forza maggiore.
2. In caso di scioperi l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva al Comune di Montalcino e comunque, al fine di garantire l'effettuazione dei servizi minimi indispensabili, è tenuta a sottoscrivere nel proprio ambito aziendale adeguato regolamento di servizio ai sensi della Legge 146/1990.

ART. 5 - LOCALI ALL'INTERNO DEL CIMITERO CONCESSI IN USO ALL'AGGIUDICATARIO.

1. Il Comune di Montalcino concede all'aggiudicatario, per il periodo di durata del presente appalto, l'uso, a titolo gratuito, di locali esistenti nei singoli cimiteri, nello stato in cui si

- trovano, per il ricovero degli attrezzi, di locali di servizio per il personale, nonché utenze di acqua e luce. I locali saranno individuati nell'apposito verbale di consegna.
2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione e pulizia i locali e le attrezzature di cui sopra e di riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stato in cui li aveva ricevuti, salvo deterioramento d'uso.

ART. 6 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato e dagli altri atti di procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche:
 - dalle norme previste dal D. Lgs. 163/2006, testo vigente, in materia di appalto di servizi;
 - dal Regolamento di Contabilità Generale dello Stato;
2. L'impresa aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza:
 - di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento al Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
 - al Regolamento di polizia mortuaria approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 26 novembre 2011;
 - di tutte le norme di cui alla Circolare del Ministero della Sanità n. 24/1993;
 - di tutte le norme di cui al documento del D.P.R. 15/07/2003, n. 254, e s.m.i., nonché, per quanto ivi non espressamente previsto, in ogni norma di legge, di regolamento e contenuta in atti amministrativi adottati in materia;
 - del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
 - del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Montalcino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 24 gennaio 2014, in quanto applicabile.
3. L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, etc. che saranno emanati durante l'esecuzione del contratto, in quanto applicabili.

ART. 7 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI – NORME GENERALI

A) Servizi cimiteriali

1. I servizi cimiteriali dovranno essere svolti nei cinque cimiteri comunali del Comune di Montalcino (capoluogo, frazioni di Torrenieri, Sant'Angelo in Colle, Castelnuovo dell'Abate e Camigliano) e – limitatamente al servizio di pulizia – nel cimitero dell'Osservanza. Le corrispondenti attività dovranno essere espletate come indicato ai successivi artt. 8 e 9, in cui sono dettagliatamente descritte le attività necessarie per l'esecuzione dei vari servizi. Nella descrizione del servizio e nel prezzo corrispondente, è comunque da intendersi ricompresa ogni prestazione che, anche se non espressamente richiamata, risulti necessaria per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.
2. Ogni attività dovrà essere svolta da una squadra composta da non meno di nn. 2 operai per le pulizie, il taglio dell'erba, etc.. La squadra dovrà essere composta da almeno nn. 4 operai in occasione di esumazioni, estumulazioni, inumazioni e tumulazioni, e comunque dal numero di operai necessari per effettuare le attività medesime in modo conforme a quanto previsto sia della vigente legislazione che dell'allegato DUVRI, nonché dal D.Lgs. 81/2008.
3. Le esumazioni ed estumulazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e di quanto richiesto dalle leggi vigenti in materia. Il personale che eseguirà le suddette operazioni dovrà indossare idonee protezioni sanitarie.
4. La richiusura del loculo, nell'ambito delle operazioni cimiteriali, dovrà essere effettuata immediatamente e nel rispetto di quanto prescritto dal D.P.R. 285/1990.
5. Le attività di sepoltura avverranno esclusivamente nei giorni feriali, sia al mattino che al pomeriggio, sabato compreso;
6. Tutte le altre attività verranno di norma sospese nei giorni festivi salvo particolari disposizioni degli Uffici comunali competenti.

7. Eventuali interventi straordinari su sepolture private, tombe/cappelle di famiglia, derivanti da motivi igienico-sanitari o strutturali (ed eventualmente anche imposti dal Comune) o necessari per l'espletamento dei servizi cimiteriali (quali ad esempio rimozione e ricollocazione di monumenti particolari), faranno carico direttamente ai privati richiedenti, i quali, previa autorizzazione, potranno avvalersi di imprese di propria fiducia.

B) Servizio di pulizia e custodia

1. In questa categoria sono comprese tutte le operazioni da effettuare per mantenere un buon livello di igiene e decoro dei locali ed ambienti cimiteriali.
2. In occasione della Commemorazione dei Defunti, il servizio di pulizia dovrà essere generale.
3. Sono a carico dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri per le attrezzature necessarie alle operazioni di pulizia (scope, detersivi, salviette, asciugamani, carta igienica, segatura ecc.).
4. Il servizio di pulizia dovrà essere svolto come indicato al successivo art. 9, in cui sono dettagliatamente descritte le attività necessarie per l'esecuzione dei vari servizi. Nella descrizione e nel relativo prezzo complessivo annuo è comunque da intendersi ricompresa ogni prestazione che, anche se non espressamente richiamata, risulti necessaria per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.
5. L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad osservare la presenza e gli orari di apertura e chiusura dei cinque cimiteri comunali del Comune di Montalcino (capoluogo, frazioni di Torrenieri, Sant'Angelo in Colle, Castelnuovo dell'Abate e Camigliano) secondo le modalità ed i termini indicati dal precedente art. 1 del presente Capitolato speciale d'appalto.

C) Servizio di taglio del verde

1. Il servizio di taglio del verde deve essere effettuato su tutte le aree comprese all'interno del muro di cinta dei cinque cimiteri comunali ed all'esterno lungo tutto il perimetro degli stessi.
2. Il servizio comprende la rasatura periodica del verde, l'estirpazione degli infestanti sul suolo e negli interstizi dei manufatti.
3. Il servizio di taglio del verde e di sgombero neve all'interno del cimitero dovrà essere svolto come indicato al successivo art. 9, in cui sono dettagliatamente descritte le attività da svolgere. Nella descrizione e nel relativo prezzo complessivo annuo è comunque da intendersi ricompresa ogni prestazione che, anche se non espressamente richiamata, risulti necessaria per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

D) Servizio di sgombero neve e spargimento sale

1. In caso di nevicate sarà cura dell'appaltatore provvedere allo sgombero della neve lungo i viali ed in corrispondenza degli accessi, nonché allo spargimento di sabbia e sale in caso di gelate notturne.
2. Il servizio di sgombero neve e spargimento sale all'interno dei cinque cimiteri comunali dovrà essere svolto come indicato al successivo art. 9, in cui sono dettagliatamente descritte le attività da svolgere. Nella descrizione e nel relativo prezzo complessivo annuo è comunque da intendersi ricompresa ogni prestazione che, anche se non espressamente richiamata, risulti necessaria per l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

ART. 8 - OPERAZIONI CIMITERIALI

1. Le operazioni cimiteriali di cui al presente articolo saranno contabilizzate a misura. I relativi prezzi unitari saranno quelli indicati nel bando-disciplinare di gara, decurtati del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.
2. Nel corrispettivo si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare la prestazione compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato. Pertanto nessun compenso aggiuntivo può essere richiesto dall'impresa appaltatrice per servizi, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati, siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, alla completezza ed alla esecuzione a regola d'arte dei servizi appaltati.

3. Per lo svolgimento dei servizi dovranno essere impiegati dall'impresa appaltatrice operatori professionalmente preparati ed in numero adeguato rispetto alle operazioni da eseguire.

8.1 - Inumazione in campo comune e tombe ipogee

comprende le seguenti attività:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici, di dimensioni idonee in base a quanto previsto dal D.P.R. 285/90, compresa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti e deposito del terreno in prossimità dello scavo; il tutto avendo cura di non danneggiare e/o sporcare le tombe circostanti;
- realizzazione di tomba ipogea interrata in opera o prefabbricata, se richiesto;
- raccolta e segnalazione di eventuali resti mortali rinvenuti durante le operazioni di scavo e deposito degli stessi nelle cellette ossario o nell'ossario comune. Gli eventuali indumenti od altro materiale dovranno essere smaltiti a norma di legge;
- eventuale svuotamento della fossa da acqua piovana o di falda;
- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori per l'inumazione del feretro;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dalla camera mortuaria al posto di inumazione, con mezzo idoneo autorizzato;
- inumazione accurata del feretro;
- smontaggio dei ponteggi e/o rimozione elevatori;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, dapprima a mano e poi completando anche con utilizzo di mezzi meccanici;
- apposizione del cippo o croce (*compreso nel prezzo*) recante i dati identificativi della salma;
- trasporto del terreno eccedente in discarica autorizzata ;
- pulizia della zona circostante il luogo di inumazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta e riordino del vialetto.

8.2.1 Esumazione in campo comune dopo il periodo di mineralizzazione successivo alla esumazione/estumulazione in caso di impossibilita' di riduzione in celletta ossario

comprende le seguenti attività:

- rimozione cippo o croce;
- escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici, quanto basta per l'estrazione del feretro, avendo cura di non danneggiare e/o sporcare le tombe circostanti;
- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori per il sollevamento del feretro in superficie;
- estrazione del feretro, pulizia del coperchio, apertura della cassa, riduzione della salma in resti e deposito degli stessi in apposita cassetta di zinco (*esclusa dal prezzo*), sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno e apposizione di targhetta identificativa (*esclusa dal prezzo*), trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero oppure fino all'uscita del cimitero se destinata a cimitero di altro Comune;
- smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- chiusura della fossa, utilizzando nel caso, a completamento, anche terreni a deposito nell'ambito del cimitero;
- raccolta e relativa separazione della frazione di rifiuto destinata all'incenerimento e/o smaltimento (legno-indumenti-imbottiture ecc.) da quella da avviare al recupero (ottone-piombo-zinco ecc.);
- stoccaggio dei rifiuti provenienti
- riduzione volumetrica mediante triturazione del rifiuto composto da legno e imbottiture; inscatolamento dei rifiuti in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni" (fornitura imballaggi compresa nel prezzo); disinfezione del materiale triturato ed inscatolato con le sostanze previste dalla legge e relativo trasporto nell'apposito luogo di raccolta nel cimitero;
- smaltimento rifiuti a norma di legge e compilazione dei relativi formulari e registri;
- trasporto e smaltimento di eventuali inerti (marmi, lapidi, ecc.) in impianti autorizzati;

- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta e riordino del vialetto.

8.2.2 - Esumazione in campo comune e da tomba ipogea

comprende le seguenti attività:

- rimozione cippo, pietra tombale, lapidi o marmi;
- escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici, quanto basta per l'estrazione del feretro, avendo cura di non danneggiare e/o sporcare le tombe circostanti;
- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori per il sollevamento del feretro in superficie;
- estrazione del feretro, pulizia del coperchio, apertura della cassa, riduzione della salma in resti e deposito degli stessi in apposita cassetta di zinco (*esclusa dal prezzo*), sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno e apposizione di targhetta identificativa (*esclusa dal prezzo*), trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero oppure fino all'uscita del cimitero se destinata a cimitero di altro Comune;
- smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- chiusura della fossa, utilizzando nel caso, a completamento, anche terreni a deposito nell'ambito del cimitero urbano;
- raccolta e relativa separazione della frazione di rifiuto destinata all'incenerimento e/o smaltimento (legno-indumenti-imbottiture ecc.) da quella da avviare al recupero (ottone-piombo-zinco ecc.);
- riduzione volumetrica mediante triturazione del rifiuto composto da legno e imbottiture; inscatolamento dei rifiuti in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni" (fornitura imballaggi compresa nel prezzo); disinfezione del materiale triturato ed inscatolato con le sostanze previste dalla legge e relativo trasporto nell'apposito luogo di raccolta nel cimitero;
- smaltimento rifiuti a norma di legge e compilazione dei relativi formulari e registri;
- trasporto e smaltimento di eventuali inerti (marmi, lapidi, ecc.) in impianti autorizzati;
- pulizia della zona circostante il luogo di esumazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta e riordino del vialetto.

8.3 - Tumulazione in cappelle gentilizie (entro terra)

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- apertura del loculo e/o tomba;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dalla camera mortuaria al posto di tumulazione, con mezzo idoneo autorizzato;
- tumulazione del feretro nel loculo e/o tomba;
- chiusura del loculo e/o tomba con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna o con lastra di cemento armato avente le stesse caratteristiche di stabilità, resistenza meccanica e chiusura ermetica;
- smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- stuccatura e sigillatura della lastra di chiusura della sepoltura;
- pulizia dell'area circostante la tumulazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta e riordino del vialetto.

8.4 - Estumulazione da sepolcri interrati

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori
- demolizione dei tavelloni o delle lastre di copertura o della muratura di chiusura;
- estumulazione del feretro;
- trasporto del feretro al luogo di apertura/riduzione dello stesso;
- raccolta dei resti mortali e sistemazione degli stessi in cassetta di zinco (*esclusa dal prezzo*), sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno e apposizione di targhetta identificativa (*esclusa dal prezzo*);

- trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero oppure fino all'uscita del cimitero se destinata a cimitero di altro Comune;
- raccolta e relativa separazione della frazione di rifiuto destinata all'incenerimento e/o smaltimento (legno-indumenti-imbottiture ecc.) da quella da avviare al recupero (ottone-piombo-zinco ecc.);
- riduzione volumetrica mediante triturazione del rifiuto composto da legno e imbottiture; inscatolamento dei rifiuti in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni" (fornitura imballaggi compresa nel prezzo); disinfezione del materiale triturato ed inscatolato con le sostanze previste dalla legge e relativo trasporto nell'apposito luogo di raccolta nel cimitero;
- smaltimento rifiuti a norma di legge e compilazione dei relativi formulari e registri;
- smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- ricollocazione, stuccatura e sigillatura della lastra di chiusura della sepoltura;
- pulizia dell'area circostante il luogo di estumulazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta e riordino del vialetto.

8.5 - Tumulazione in loculi/cappelle gentilizie (fuori terra)

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- apertura botola o rimozione lastre di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero o dalla camera mortuaria al posto di tumulazione, con mezzo idoneo autorizzato;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna o con lastra di cemento armato avente le stesse caratteristiche di stabilità, resistenza meccanica e chiusura ermetica;
- collocazione della lastra di marmo precedentemente rimossa;
- smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori
- pulizia dell'area circostante la tumulazione con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

8.6 - Estumulazione da loculi/cappelle gentilizie

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- eventuale rimozione lastre di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- apertura tomba mediante demolizione del muro;
- estumulazione feretro;
- trasporto del feretro al luogo di apertura/riduzione dello stesso;
- raccolta dei resti mortali e sistemazione degli stessi in cassetta di zinco (*esclusa dal prezzo*), sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno e apposizione di targhetta identificativa (*esclusa dal prezzo*);
- trasporto della cassetta nel luogo designato all'interno del cimitero oppure fino all'uscita del cimitero se destinata a cimitero di altro Comune;
- raccolta e relativa separazione della frazione di rifiuto destinata all'incenerimento e/o smaltimento (legno-indumenti-imbottiture ecc.) da quella da avviare al recupero (ottone-piombo-zinco ecc.);
- smaltimento rifiuti a norma di legge e compilazione dei relativi formulari e registri;
- riposizionamento della lastra di chiusura della tomba rimossa in precedenza;
- smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- trasporto e smaltimento degli inerti di risulta in impianti autorizzati;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione e delle attrezzature utilizzate.

8.7 – Estumulazione con impossibilità di procedere alla raccolta dei resti mortali per incompleta scheletrizzazione della salma e conseguente inumazione

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- eventuale rimozione lastre di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- apertura tomba mediante demolizione del muro;
- estumulazione feretro e sistemazione dello stesso in una nuova cassa di legno (*compresa nel prezzo*) con l'aggiunta di additivi-enzimi e apposizione sul coperchio di targhetta identificativa (*compresa nel prezzo*);
- escavazione di fossa nell'area comune, a mano o con mezzi meccanici, delle dimensioni idonee in base a quanto previsto dal D.P.R. 285/1990, compresa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti e deposito del terreno in prossimità dello scavo, il tutto avendo cura di non danneggiare e/o sporcare le tombe circostanti;
- trasporto del feretro dal luogo d'estumulazione a quello d'inumazione;
- inumazione accurata del feretro;
- smontaggio dei ponteggi e/o rimozione elevatori;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo, dapprima a mano e poi completando anche con utilizzo di mezzi meccanici;
- apposizione del cippo (*compreso nel prezzo*) recante i dati identificativi della salma;
- trasporto del terreno eccedente in apposito ambito individuato all'interno del cimitero;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione, comprese le tombe circostanti che dovessero risultare imbrattate dalle operazioni effettuate;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo assestamento provvedendo anche alla collocazione di ghiaia sottile lungo il perimetro della fossa;
- deposito del terreno in prossimità dello scavo, evitando danneggiamenti alle sepolture adiacenti.

8.8 - Tumulazione di cassette di resti ed urne cinerarie in colombari loculi/cappelle gentilizie

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- apertura del loculo mediante eventuale rimozione di lastra di marmo di qualsiasi tipo e misura, demolizione dei tavelloni o delle lastre di copertura o della chiusura in muratura;
- tumulazione delle cassette resti o urne cinerarie;
- chiusura del loculo con muratura in mattoni pieni a norma di legge, stuccatura e intonacatura della chiusura;
- eventuale collocazione della lastra di marmo rimossa;
- smontaggio ponteggi e/o rimozione elevatori;
- trasporto e smaltimento degli inerti di risulta in impianti autorizzati;
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione e delle attrezzature utilizzate.

8.9 - Tumulazione di cassette di resti ed urne cinerarie in cellette ossario

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- rimozione della lastra di chiusura;
- tumulazione delle cassette resti o urne cinerarie;
- chiusura del loculo con mattoni pieni a norma di legge, stuccatura e intonacatura della chiusura;
- collocazione della lastra di marmo precedentemente rimossa;
- trasporto e smaltimento degli inerti di risulta in impianti autorizzati;
- pulizia della zona circostante il luogo di tumulazione e delle attrezzature utilizzate.

8.10 - Estumulazione di cassette resti o urne cinerarie da cellette ossario

comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- rimozione della lastra di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- apertura della celletta mediante demolizione del muro o della lastra in cls;;
- estumulazione cassetta e trasferimento / sistemazione in altre cellette ossario, in tombe di famiglia o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;

- riposizionamento della lastra di marmo precedentemente rimossa;
- trasporto e smaltimento degli inerti di risulta in impianti autorizzati;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione e delle attrezzature utilizzate.

8.11 - Estumulazione di cassette resti o urne cinerarie da loculi/cappelle gentilizie
comprende le seguenti attività:

- allestimento ponteggi e/o predisposizione elevatori;
- rimozione della lastra di marmo di qualsiasi tipo e misura;
- apertura del loculo mediante demolizione parziale del muro;
- estumulazione cassetta e trasferimento/sistemazione in altre cellette ossario, in tombe di famiglia o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- chiusura del loculo con mattoni pieni a norma di legge, stuccatura e intonacatura della chiusura;
- riposizionamento della lastra di marmo precedentemente rimossa;
- trasporto e smaltimento degli inerti di risulta in impianti autorizzati;
- pulizia della zona circostante il luogo di estumulazione e delle attrezzature utilizzate.

Per tutte le esumazioni è inoltre richiesto, oltre alla chiusura della fossa con rotazione della terra utilizzando eventualmente anche quella recuperata, un susseguente livellamento omogeneo del terreno, mantenuto nel tempo, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, nonché la pulizia della zona circostante.

Per tutte le operazioni connesse ai vari tipi di sepolture l'aggiudicatario dovrà operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza per i lavoratori ed utilizzare le attrezzature occorrenti alla movimentazione dei feretri (calaferetri, montaferetri, ponteggi, ecc.), verificandone la costante efficienza. Tale verifica dovrà essere effettuata anche per l'attrezzatura messa a disposizione dal Comune.

Si precisa inoltre che qualora nello stesso tumulo siano inseriti contemporaneamente un feretro e una cassetta ossario e/o un'urna cineraria oppure più cassette ossario e/o più urne cinerarie l'aggiudicatario dovrà eseguire le operazioni sopra descritte alla voce tumulazione e/o estumulazione ma potrà pretendere dalla stazione appaltante il pagamento di una sola operazione di tumulazione.

ART. 9 - PULIZIA, CUSTODIA , TAGLIO DEL VERDE, SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE – CORRISPETTIVO

1. Il servizio pulizia, custodia, taglio del verde, sgombero neve e spargimento sale di cui al presente articolo sarà corrisposto a corpo, ed il relativo prezzo annuo sarà applicato al netto del ribasso unico d'asta offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.
2. Nel corrispettivo si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare la prestazione compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato. Pertanto nessun compenso aggiuntivo può essere richiesto dall'impresa appaltatrice per servizi, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati, siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, alla completezza ed alla corretta esecuzione dei servizi appaltati secondo la regola dell'arte.
3. Per lo svolgimento dei servizi dovranno essere impiegati operatori professionalmente preparati ed in numero adeguato alle operazioni da eseguire.

9.1 – Pulizia

Le attività da svolgere sono quelle di seguito descritte, e riguardano – oltre ai cinque cimiteri comunali del Comune di Montalcino – anche il cimitero dell'Osservanza:

- a) pulizia bisettimanale (prima e dopo i giorni domenicali), con spazzatura e raccolta dei rifiuti, di tutte le zone pavimentate scoperte, inclusi gli ingressi ai cimiteri, nonché di tutte le zone coperte;
- b) spazzatura e pulitura con segatura umida o strofinaccio od altro idoneo detergente del pavimento delle cappelle cimiteriali centrali dei cimiteri, avendo cura di spolverare altresì i cancelli di accesso, con cadenza mensile ed all'eventuale occorrenza;
- c) pulizia trisettimanale dei servizi igienici posti all'interno dei cimiteri, con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti, delle piastrelle, lavatura e disinfezione delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli, spolveratura delle porte interne ed esterne;

- d) svuotamento e lavaggio con cadenza almeno bisettimanale di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta dei rifiuti, raccolta dei vasi, fiori recisi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- e) pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- f) raccolta settimanale delle corone di fiori appassiti e relativi fusti, smaltimento degli stessi a norma di legge;
- g) pulizia e riassetto dei vialetti inghiaati con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità e quando venga richiesto dall'Ufficio Tecnico comunale;
- h) pulizia totale nei mesi di gennaio, aprile e ottobre, con rimozione delle ragnatele, spolveratura delle pareti libere, delle lapidi di guerra, degli steli e dei monumenti;
- i) spazzatura e lavatura dei pavimenti con idonei detergenti a mano o con mezzi meccanici, da eseguirsi con cadenza quindicinale ed all'eventuale occorrenza;
- j) pulizia dei locali concessi in uso ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, a discrezione dell'Ufficio Tecnico comunale, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente;
- k) pulizia mensile dei ripostigli adibiti a ricovero dei mezzi d'opera e dei veicoli con rimozione delle ragnatele, spazzatura e raccolta dei rifiuti.

9.2 – Custodia

Le attività da svolgere e le norme comportamentali da osservare sono quelle di seguito descritte:

- 1) apertura e chiusura dei cinque cimiteri comunali del Comune di Montalcino nel rispetto ed in osservanza degli orari indicati all'art. 1 del presente Capitolato speciale d'appalto, e regolazione dei dispositivi di apertura e chiusura dei cancelli e delle suonerie automatiche;
- 2) presenza di un proprio operatore nei cinque cimiteri comunali del Comune di Montalcino, nei termini ed in osservanza delle modalità indicate all'art. 1 del presente Capitolato speciale d'appalto;
- 3) effettuazione di eventuali sopralluoghi nei cimiteri, a fronte del verificarsi di imprevedibili necessità;
- 4) ricezione salme in camera mortuaria del cimitero urbano (si precisa che il custode dovrà garantire tale servizio sempre – nei giorni feriali, nelle domeniche e durante i giorni festivi – nell'arco delle 24 ore; pertanto tale prestazione potrà avvenire durante le 5 ore nei giorni feriali o durante le 7 ore nelle domeniche o dei giorni festivi. Se il custode, al momento della necessità di apertura della camera mortuaria, non si trovasse presso il cimitero urbano sarà suo compito recarvisi tempestivamente. A tal fine il custode dovrà essere munito di cellulare, i cui numeri dovranno essere forniti agli uffici comunali, al momento dell'inizio del servizio, a cura e spese dell'aggiudicatario);
- 5) ritirare e conservare i permessi di seppellimento e le autorizzazioni al trasporto, queste ultime da consegnare all'Ufficiale di Stato civile entro la fine del mese a cui si riferiscono;
- 6) presenziare alle esumazioni ed estumulazioni, ordinarie e straordinarie, in tutti i cimiteri comunali, attestando sul registro dei seppellimenti tale presenza;
- 7) provvedere alla registrazione giornaliera sull'apposito registro, in doppio esemplare, custodito presso il cimitero urbano:
 - a) delle inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione al seppellimento, l'anno, il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero arabo portato dal cippo ed il numero d'ordine della bolletta del seppellimento;
 - b) le generalità, come sopra, delle persone le cui salme vengono tumulate, con l'indicazione del sito dove sono state deposte;
 - c) le generalità, come sopra, delle persone le cui salme vengono cremate, con l'indicazione del luogo di deposito, inumazione o dispersione delle ceneri nel cimitero o del luogo in cui sono state trasportate, se fuori dal cimitero, secondo quanto risulta dall'autorizzazione al trasporto;

- d) qualsiasi variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, cremazione, trasporto di cadaveri o ceneri; tali variazioni andranno annotate anche a fianco della registrazione relativa all'operazione originaria;
- 8) verificare che quanti eseguono lavori di nuova costruzione, di manutenzione straordinaria, di restauro, di ristrutturazione o di modifica dei manufatti, di tinteggiatura e di verniciatura, di posa di lapidi, croci, monumenti o di ogni altro segno funerario, siano dotati dello specifico provvedimento autorizzativo rilasciato dal competente Settore del Comune di Montalcino; in caso contrario, il custode dovrà avvisare tramite fax o posta elettronica l'Ufficio Tecnico comunale;
 - 9) svolgere i compiti connessi alla consegna dei feretri all'incaricato dei trasporti funebri ed alla consegna delle ceneri ai familiari, provvedendo alla conservazione della copia del verbale di consegna dell'urna;
 - 10) denunciare all'autorità giudiziaria ed all'Ufficio Tecnico comunale chiunque esegua sulle salme operazioni nelle quali possa configurarsi il sospetto di reato di vilipendio di cadavere, previsto dall'art. 410 del codice penale;
 - 11) provvedere alla tenuta registri di carico e scarico rifiuti sanitari pericolosi;
 - 12) controllare il posizionamento di cippi e lapidi a cura delle imprese a ciò incaricate dal Comune;
 - 13) controllare che gli utenti facciano un corretto uso delle scale a ballatoio, verificando che le stesse siano utilizzate poggiandole solamente su pavimentazione (porfido, autobloccante, porticato loculi), ed in caso negativo impedirne l'uso; qualora le scale vengano rinvenute in luoghi diversi da quelli consentiti per il loro utilizzo, riposizionarle nei siti idonei;
 - 14) controllare che nessun soggetto terzo utilizzi i mezzi messi a disposizione dal Comune all'aggiudicatario per l'esecuzione del presente appalto di servizi;
 - 15) controllare che nessun soggetto, ad eccezione degli utenti, utilizzi il materiale in dotazione dei cimiteri (scale, secchielli, etc);
 - 16) assistenza al pubblico relativamente a semplici informazioni, riferendo tempestivamente agli Uffici del Comune di Montalcino di episodi o fatti eventualmente verificatisi nei cimiteri comunali, incluse eventuali situazioni di pericolo riscontrate;
 - 17) attività di sorveglianza, compresa la verifica del funzionamento del dispositivo di apertura e chiusura dei cancelli di accesso di tutti i cimiteri, nonché del rispetto delle norme di comportamento previste dal vigente regolamento comunale dei servizi mortuari e cimiteriali;
 - 18) conservare tutte le chiavi dei cimiteri e tutto il materiale e gli attrezzi posti al servizio degli stessi;
 - 19) redigere specifico rapporto mensile attestante lo stato di pulizia e manutenzione dei cimiteri comunali, nonché l'avvenuta effettuazione a regola d'arte dei lavori ordinati connessi ai seppellimenti, da allegare alla fattura periodica relativa alle prestazioni svolte;
 - 20) ricevere comunicazioni da parte delle imprese di pompe funebri al fine di individuare date ed orari di eventuali servizi funebri e cimiteriali nelle giornate festive, il venerdì ed il sabato pomeriggio, ovvero in tutti i giorni in cui l'Ufficio comunale di Stato Civile è chiuso;
 - 21) affiggere in bacheca avvisi e comunicati;

Le operazioni di cui ai precedenti numeri 7), 9), e 11) riferite ai cimiteri frazionali vanno svolte presso il cimitero di Montalcino, dove devono essere custoditi i registri di tutti i cimiteri comunali.

Tra le attività di custodia rientra, inoltre, l'obbligo di sopralluogo giornaliero presso i cimiteri di Montalcino, Torrenieri, Sant'Angelo in Colle, Castelnuovo dell'Abate e Camigliano, da effettuarsi dopo che sia trascorsa almeno mezz'ora dall'orario di chiusura pomeridiana, al fine di verificare l'assenza di persone all'interno degli stessi nonché eventuali danni occorsi alle strutture durante la giornata.

Nel caso in cui durante tale sopralluogo vengano rilevati danni, l'aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione telefonica o mediante fax o posta elettronica al Settore Lavori Pubblici del Comune di Montalcino.

La spesa per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, manutenzione e pulizia previste nei regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente Capitolato, devono intendersi incluse nel prezzo pattuito delle singole operazioni.

9.3 – Taglio del verde:

9.3.1 - Taglio aree verdi:

Le operazioni consisteranno in sfalcio dei manti erbosi su tutte le aree comprese all'interno del muro di cinta dei cinque cimiteri comunali ed all'esterno lungo i perimetri degli stessi.

Le operazioni di sfalcio consisteranno in circa n. 15 interventi annui da eseguirsi nel periodo aprile/novembre.

- a) La tosatura dovrà essere eseguita mediante macchina a lama rotante, radente o elicoidale. Le macchine tosaerba dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano e quindi munite degli opportuni silenziatori.
- b) L'altezza di taglio dovrà essere mantenuta intorno al 2,5/3 cm per gli interventi nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre; intorno ai 3,5/4 cm per il primo taglio di aprile, per i tagli nei mesi più caldi e aridi (luglio e agosto) e per l'ultimo taglio di novembre.
- c) Gli interventi di tosatura dovranno essere eseguiti in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto. L'Ufficio tecnico comunale ordinerà l'interruzione dei lavori qualora ritenga le condizioni atmosferiche incompatibili con le operazioni di tosatura.
- d) Le operazioni di tosatura dovranno essere completate con il taglio a mano (mediante falciolo o decespugliatore meccanico) attorno ai soggetti arborei e arbustivi, e con il taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti, o più in generale nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote.
- e) La raccolta della vegetazione recisa dovrà essere eseguita o contestualmente al taglio oppure immediatamente dopo l'ultimazione del taglio e trasportata alle discariche autorizzate, a cura e spese dell'impresa appaltatrice.

9.3.2 - Lavori di diserbo:

- a) I lavori di cui trattasi consisteranno in almeno due interventi annui di diserbo chimico (disseccante e antigerminante) delle erbe spontanee cresciute nei vialetti inghiaiaati e nei luoghi dove non è possibile intervenire con le macchine falciatrici.
- b) L'operazione dovrà essere condotta in modo tale che le aree sottoposte a trattamento si presentino, per tutta la durata del contratto, prive di infestanti.
- c) I prodotti usati dovranno essere innocui verso l'uomo e gli animali e dovranno essere documentati con la dichiarazione di conformità alle normative vigenti in materia igienico-sanitaria.
- d) Nell'esecuzione dei lavori dovrà essere impiegato personale idoneo e tecnicamente preparato, dovrà porsi particolare attenzione a non arrecare danni alle decorazioni erbacee ed arboree poste in memoria, alle siepi e agli alberi ornamentali, utilizzando attrezzature idonee che permettano interventi localizzati. Nelle giornate con forte vento non si dovrà dar corso alle operazioni in parola ed inoltre l'impresa appaltatrice dovrà informare l'utenza, con opportuna segnaletica, circa il tipo di lavoro in corso, nel rispetto delle norme poste a salvaguardia della pubblica incolumità.

9.4 – Sgombero neve e spargimento sale:

- a) L'appaltatore, in caso di nevicate, dovrà provvedere allo sgombero della neve lungo tutti i viali interni ai cimiteri ed in corrispondenza degli ingressi, e dovrà in ogni caso effettuare tutti gli interventi atti a garantire le condizioni di sicurezza ai pedoni che accedono ai cimiteri e percorrono i vialetti.
- b) Le operazioni di sgombero neve dovranno essere effettuate anche nei giorni festivi e non lavorativi, ogniqualvolta le condizioni meteorologiche lo richiedano.

- c) Il servizio sgombraneve sarà effettuato mediante l'impiego di mezzi idonei di proprietà dell'impresa appaltatrice, o dalla stessa noleggiati.
- d) Per lo svolgimento dei servizi dovranno essere impiegati operatori professionalmente preparati ed in numero adeguato alle operazioni da eseguire.
- e) Il servizio verrà eseguito avendo cura di non arrecare danni ai monumenti ed alla sottostante superficie dei vialetti,
- f) E' obbligo dell'appaltatore provvedere inoltre allo spargimento, lungo tutti i percorsi interni ed in corrispondenza degli ingressi, di sabbia, sale e/o salgemma in caso di gelate notturne, allo scopo di evitare pericoli al transito pedonale.
- g) La responsabilità per eventuali incidenti e danni a persone e/o cose, in tali occasioni, è unicamente dell'appaltatore.

ART. 10 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELL'APPALTO

1. Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate da parte del Comune di Montalcino, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere particolari indennità.
2. Nel caso in cui il Comune di Montalcino richieda un aumento delle prestazioni, la garanzia di cui al successivo art. 32 dovrà essere adeguatamente integrata.

ART. 11 - GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere:

1. alla raccolta ed allo stoccaggio temporaneo, presso apposita area all'interno del cimitero, dei rifiuti speciali provenienti dalle operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione, nonché dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) ed f), del D.P.R. 254/2003, nonché all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, secondo le modalità concordate con il gestore del servizio ambientale;
2. a far sì che la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni siano essere effettuati con le modalità di cui all'art. 12 del DPR 254/2003, in appositi imballaggi a perdere flessibili forniti dall'appaltatore;
3. alla separazione del materiale metallico da riciclare ed alla disinfezione del medesimo;
4. alla pulizia ed alla manutenzione dei luoghi di stoccaggio, in modo tale da conservarli in stato decoroso;
5. a differenziare e tenere distinti la raccolta, il deposito temporaneo, il trattamento e lo smaltimento di ogni residuo di tipo vegetale, al fine di agevolare il riciclo e la trasformazione in "compost" da parte della discarica.

Tutti i materiali provenienti dalle operazioni eseguite dall'impresa appaltatrice, per come descritte nel presente Capitolato speciale d'appalto, ed i rifiuti di qualsiasi altro tipo, non potranno restare nel cimitero più di 48 ore, né tantomeno potranno essere smaltiti o interrati all'interno di questo, ma dovranno essere trasportati e smaltiti in discariche autorizzate, con relativi oneri a totale carico della stessa impresa aggiudicataria.

L'appaltatore, inoltre, deve trasmettere al Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino, a prova dell'avvenuto conferimento in discarica dei rifiuti, copia del formulario di trasporto e della relativa pesata. Per i rifiuti per i quali non è previsto il formulario di identificazione, l'appaltatore deve trasmettere copia della pesata.

Sarà a carico del Comune solo lo smaltimento (Sei Toscana S.r.l.) dei rifiuti assimilabili agli urbani derivanti dallo svuotamento dei cestini presenti all'interno dei cimiteri che dovranno essere depositati dall'appaltatore negli appositi cassonetti messi a disposizione dal Comune stesso (fiori secchi, corone, carte, ceri, lumini ...).

ART. 12 - TENUTA REGISTRI CIMITERIALI

L'appaltatore dovrà provvedere alla compilazione dei registri cimiteriali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 52 del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

ART. 13 - GARANZIE PER I SOGGETTI FRUITORI DEI LUOGHI INTERESSATI DALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI IN APPALTO

1. L'appaltatore assicura la trasmissione al Comune di Montalcino di eventuali segnalazioni o reclami ricevuti direttamente dai fruitori dei luoghi interessati dalla esecuzione dei servizi, nonché le relative risposte o provvedimenti adottati.
2. Il Comune di Montalcino, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di rimedio e di risposta.

ART. 14 - RICHIESTA DI ESECUZIONE DI PRESTAZIONI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

1. L'esecuzione del servizio avrà inizio dalla data di comunicazione di avvio, anche nelle more della stipula del contratto, nei modi e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

ART. 15 – PROSECUZIONE DEL RAPPORTO E PROROGA DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. Il Comune di Montalcino, ai sensi dell'art. 29, comma 1, e dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006, e s.m.i., si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di affidare all'aggiudicatario, alle medesime condizioni di aggiudicazione, servizi analoghi **per un ulteriore periodo massimo di 18 (diciotto) mesi rispetto alla data di naturale scadenza.** Detta opzione sarà eventualmente esercitata dal Comune di Montalcino mediante comunicazione scritta.
2. Il contratto di appalto può essere altresì prorogato sulla base di un provvedimento espresso del Comune di Montalcino, in relazione all'esigenza di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente e del conseguente passaggio gestionale.
3. Il contratto può essere prorogato per un periodo massimo di 6 (sei) mesi, in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.
4. La proroga del contratto è disposta dal Comune di Montalcino senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere particolari indennità, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo.
5. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto, e con la stessa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

ART. 16 - ATTREZZATURE E MACCHINARI

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei cimiteri comunali. In particolare, le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Il Comune di Montalcino mette a disposizione dell'aggiudicatario, se richieste, a supporto del servizio e nello stato d'uso in cui si trovano, le seguenti attrezzature:

- n. 1 montafereetri manuale, ubicato presso il cimitero di Montalcino;
- n. 1 montafereetri elettrico ubicato presso il cimitero di Montalcino, che all'occorrenza può essere spostato anche negli altri cimiteri comunali.

Tutti gli interventi atti ad assicurare il funzionamento o la riparazione delle attrezzature fornite in dotazione dal Comune, nonché la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, da effettuarsi secondo le prescrizioni del costruttore, sono ad esclusivo e completo carico dell'aggiudicatario, a cui compete la spesa per le necessarie verifiche di manutenzione; non sono previste a carico del Comune ulteriori implementazioni o sostituzioni di queste attrezzature.

Pertanto l'aggiudicatario dovrà, a sua cura e spese, provvedere ad assicurare i servizi con propria adeguata attrezzatura aziendale.

Ad inizio e fine appalto sarà redatto apposito verbale, da sottoscrivere tra l'aggiudicatario ed il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino, attestante lo stato d'uso delle attrezzature comunali fornite in dotazione.

ART. 17 – PENALITÀ

L'aggiudicatario del servizio sarà sottoposto all'applicazione delle penali sotto indicate, nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali appresso specificate:

1. Pulizia bisettimanale (prima e dopo i giorni domenicali), con spazzatura e raccolta dei rifiuti, di tutte le zone pavimentate scoperte, inclusi gli ingressi ai cimiteri, nonché di tutte le zone coperte.
2. Spazzatura e pulitura con segatura umida o strofinaccio od altro idoneo detergente del pavimento della cappella centrale dei cimiteri comunali, avendo cura di spolverare altresì i cancelli di accesso, con cadenza mensile ed all'eventuale occorrenza.
3. Pulizia trisettimanale dei servizi igienici posti all'interno dei cimiteri, con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti, delle piastrelle, lavatura e disinfezione delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli, spolveratura delle porte interne ed esterne.
4. Svuotamento e lavaggio con cadenza almeno bisettimanale di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta dei rifiuti, raccolta dei vasi, fiori recisi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori posti nei vialetti.
5. Pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori, dopo la raccolta dei rifiuti.
6. Raccolta settimanale delle corone di fiori appassiti e relativi fusti, smaltimento degli stessi a norma di legge.
7. Pulizia e riassetto dei vialetti inghiaciati con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità e quando richiesto dall'Ufficio Tecnico comunale.
8. Pulizia totale nei mesi di gennaio, aprile e ottobre, con rimozione delle ragnatele, spolveratura delle pareti libere, delle lapidi di guerra, degli steli e dei monumenti.
9. Spazzatura e lavatura dei pavimenti con idonei detergenti a mano o con mezzi meccanici, da eseguirsi con cadenza quindicinale e all'eventuale occorrenza.
10. Pulizia dei locali concessi in uso ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, a discrezione dell'Ufficio Tecnico comunale, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente.
11. Pulizia mensile dei ripostigli adibiti a ricovero dei mezzi d'opera e dei veicoli con rimozione delle ragnatele, spazzatura e raccolta dei rifiuti.

IMPORTO DELLA PENALE: € 200,00 (duecento/00).

Qualora il disservizio comprenda più inadempienze, le carenze e pertanto le penali si sommeranno.

Inoltre verrà applicata una penale di **€ 600,00 (seicento/00)** nei seguenti casi:

- 1) nel caso in cui non siano presenti 4 operai alle operazioni di tumulazione ed inumazione;
- 2) per la mancata esecuzione delle operazioni di pulizia, ovvero per la mancanza di più personale in occasione della annuale commemorazione dei defunti;
- 3) per inadempimenti che pregiudichino la funzionalità del servizio;
- 4) per la mancata sostituzione del personale che per qualsiasi causa dovesse rendersi indisponibile (ivi compresi eventuali scioperi);
- 5) per la mancata comunicazione al Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino di situazioni di pericolo che possano arrecare danno ai visitatori od alle strutture del cimitero, ravvisate dall'aggiudicatario nello svolgimento dei servizi oggetto del presente

Capitolato, nonché per la mancata messa in sicurezza dell'area con transenne entro 24 ore dal verificarsi;

- 6) per la mancata manutenzione e pulizia dei locali avuti in uso dal Comune;
- 7) qualora il personale occupato non sia munito dell'apposita tessera di riconoscimento come previsto dal presente Capitolato;
- 8) per la mancata presentazione al Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino dei documenti richiesti dal presente Capitolato (valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, e s.m.i.; elenco nominativo del personale che opererà nelle aree cimiteriali (con relative mansioni) entro 1 mese dalla data di assunzione del servizio.

Qualora il disservizio comprenda più inadempienze, le carenze e pertanto le penali si sommeranno.

In caso di recidiva l'ammontare delle penali è raddoppiato.

La riscossione delle suddette penali avverrà mediante trattenuta sull'importo delle prestazioni fatturate dall'impresa appaltatrice.

L'infrazione verrà contestata per iscritto all'aggiudicatario dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino a seguito di relazione del personale comunale preposto, ovvero su segnalazione o reclamo di terzi.

L'aggiudicatario potrà controdedurre entro il termine di giorni dieci, scaduti i quali il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ove non accolga le controdeduzioni, procederà ad applicare la penale.

ART. 18 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'aggiudicatario dovrà disporre di personale idoneo e sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato, con una dotazione minima di almeno 4 (quattro) persone.

L'aggiudicatario dovrà:

- assicurare al proprio personale un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzare i dipendenti per i compiti e le mansioni richieste dai servizi oggetto del presente appalto;
- applicare a favore del personale le norme di legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale ed infortunistico;
- comunicare agli uffici comunali, al momento dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato presso le sedi cimiteriali, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; per ognuno dovrà essere indicata la qualifica professionale e la posizione previdenziale ed assicurativa;
- osservare le norme derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, nonché in materia previdenziale ed assicurativa;
- dotare gli addetti di una divisa dello stesso colore e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Dovrà inoltre fornire ai dipendenti i dispositivi antinfortunistici (DPI) necessari per l'esecuzione di particolari tipologie di lavoro (quali esumazioni, estumulazioni, ecct...), come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e s.m.i.. Ai sensi della Legge 5 marzo 1963, n. 292, e del D.P.R. 7 settembre 1965, n. 1301, inoltre, gli addetti ai lavori cimiteriali dovranno essere sottoposti a vaccinazione antitetanica ed antiepatitica;
- mantenere la disciplina nell'espletamento del servizio, osservare e fare osservare al proprio personale le leggi, i regolamenti, nonché - per quanto compatibile - il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montalcino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2014. Inoltre dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino, e dovrà altresì essere tenuto un comportamento serio e decoroso da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice, come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio in appalto.

Il Comune di Montalcino potrà richiedere in ogni momento all'aggiudicatario:

- copia delle denunce nominative dei lavoratori occupati nell'azienda, nonché delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi;
- motivando, di rimuovere dalla sede di lavoro quegli addetti la cui presenza, per comportamento o per altre cause documentate, risultasse indesiderata o dannosa per il decoro e il prestigio del servizio.

ART. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione dei servizi, ed in particolare:
 - a) nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto al Comune di Montalcino dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Comune di Montalcino;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalla legge.
2. In caso di inottemperanza, accertata dal Comune di Montalcino o ad esso segnalato da un ente preposto, lo stesso Comune di Montalcino comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 15 per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, il Comune di Montalcino può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

ART. 20 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire, con l'impiego di propria attrezzatura e del personale necessario, i servizi come individuati dal presente Capitolato, osservando gli orari stabiliti dal Comune di Montalcino, nonché le frequenze e la continuità dei servizi, le modalità, i termini e le condizioni previste nel presente Capitolato.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti del Comune di Montalcino del buon andamento e della funzionalità dei servizi assunti in gestione, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri lavoratori.

Poiché i servizi essenziali delle sepolture devono essere svolti in modo continuativo, a ricevimento dei singoli ordini, l'aggiudicatario dovrà essere in grado di sostituire tempestivamente ed idoneamente il personale che per qualsiasi causa dovesse rendersi indisponibile. Tale obbligo resta fermo anche nel caso in cui nel corso del contratto si verificino scioperi del personale addetto ai servizi cimiteriali.

L'aggiudicatario si obbliga altresì, prima dell'inizio della gestione, a dichiarare di aver ottemperato ai requisiti previsti dal D.lgs. 81/2008, e s.m.i., nonché a tutta la normativa inerente l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di dotare il proprio personale di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive antinfortunistiche, anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, e s.m.i., nonché i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n.165/2001, ed in ossequio alle indicazioni contenute nel Piano nazionale Anticorruzione (punto 3.1.9), si precisa che l'impresa aggiudicataria non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'aggiudicatario è tenuto a mettere a disposizione del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, oltre il presente Capitolato, anche il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montalcino approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2014, che deve essere osservato per quanto compatibile.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di servirsi di macchinari ed attrezzature conformi alle norme nazionali e comunitarie in materia di sicurezza. Deve utilizzare solo macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'aggiudicatario usati all'interno delle strutture comunali devono essere contraddistinti con targhette indicanti il nome ed il contrassegno dell'impresa appaltatrice.

L'aggiudicatario è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature.

L'aggiudicatario è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e attrezzature.

L'onere e la manutenzione delle attrezzature meccaniche utilizzate, l'acquisto dei materiali protettivi, dei prodotti e materiali di consumo (es. sabbia, ghiaia, etc.) da utilizzare per l'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale di appalto sono ad esclusivo e completo carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con divieto d'uso di prodotti infiammabili od erosivi.

L'aggiudicatario assume l'onere di eseguire, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, e s.m.i., tutte le opere provvisorie, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza.

Prima dell'inizio dell'attività di servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare al Settore Lavori Pubblici del Comune di Montalcino il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (nel quale dovranno essere analizzati in maniera dettagliata i processi di costruzione e di esecuzione e le modalità di lavoro, con diretto riferimento alla sicurezza dei lavoratori impiegati ed ai dispositivi di protezione individuali dei lavoratori).

In particolare sono totalmente a carico dell'aggiudicatario i seguenti documenti inerenti la gestione della sicurezza:

- valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- formazione dei lavoratori in tema di sicurezza e gestione dei rischi specifici sulle varie mansioni, ai sensi del D.Lgs 81/2008, e s.m.i;
- nomina e formazione degli addetti al pronto soccorso;
- nomina e formazione degli addetti all'antincendio;
- nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- nomina del medico competente, se previsto;
- protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti dalla legge;
- eventuali disposizioni aziendali, per i propri lavoratori;
- fornitura e formazione relativa ai DPI utilizzati, per i propri lavoratori;

- registro infortuni vidimato dall'Azienda USL;
- le macchine e le attrezzature di proprietà o in disponibilità dell'aggiudicatario eventualmente utilizzate dovranno essere dotate di certificazione CE e/o dichiarazione di conformità al D.Lgs 81/2008, e s.m.i.;
- documento per la gestione dell'emergenza;
- registro dei controlli periodici sulle attrezzature utilizzate.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Settore Lavori Pubblici del Comune di Montalcino i seguenti documenti:

- valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- elenco delle attrezzature utilizzate;
- elenco nominativo del personale che opererà nelle aree cimiteriali, con relative mansioni.

Nel caso in cui, nel corso dell'affidamento, le attrezzature utilizzate vengano sostituite, l'aggiudicatario dovrà comunicare la sostituzione al Settore Lavori Pubblici.

ART. 21 - ANDAMENTO E SORVEGLIANZA DEL SERVIZIO

I compiti di sorveglianza sull'andamento del servizio oggetto del presente appalto saranno svolti dal Servizio Lavori Pubblici, al quale l'aggiudicatario dovrà sottoporre il proprio programma delle attività.

La vigilanza sarà eseguita:

- a) sull'attività espletata dall'aggiudicatario in favore del Comune di Montalcino;
- b) sul rispetto delle disposizioni che saranno impartite all'aggiudicatario;
- c) sulla congruità del numero di addetti, di cui uno con funzioni di responsabile di commessa, utilizzati dall'aggiudicatario.

Il Comune di Montalcino si riserva la facoltà di effettuare, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli - attraverso ispezioni in loco - preordinati a riscontrare la regolare esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, anche mediante la presentazione della propria offerta tecnica.

ART. 22 - SUBAPPALTO

1. E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di subappaltare, anche parzialmente, il servizio.

ART. 23 – CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, anche parzialmente, il contratto di appalto.

ART. 24 - INTERAZIONI ORGANIZZATIVE

1. Il Comune di Montalcino mantiene le funzioni di coordinamento in relazione al presente appalto allo scopo di assicurare unitarietà e qualità degli interventi, ed in particolare provvede:
 - a. alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
 - b. alla valutazione dei casi riconducibili al servizio;
 - c. alla verifica degli interventi, in termini di corretta esecuzione;
 - d. alle determinazioni in ordine alle prestazioni eseguite con riferimento agli utenti/fruitori.
2. Il Comune di Montalcino si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività.
3. L'appaltatore può fornire al Comune di Montalcino ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.
4. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, il Comune di Montalcino individua quale referente organizzativo il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici.

ART. 25 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, e s.m.i., l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto, e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.
2. L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 - e dai provvedimenti generali ad esso correlati - a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
3. Il Comune di Montalcino e l'appaltatore prestano reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali, all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 26 - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le attività relative alla direzione dell'esecuzione del contratto sono svolte dall'Ufficio Tecnico comunale.

ART. 27 - CORRISPETTIVO PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

1. Il corrispettivo che il Comune di Montalcino corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto, è determinato applicando il ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sui prezzi unitari a base d'asta e sull'importo a corpo relativo ai servizi di pulizia, custodia, taglio del verde, sgombero neve e spargimento sale.
2. I pagamenti dei vari servizi svolti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura, riportante dettagliatamente le operazioni effettuate trimestralmente, che l'impresa appaltatrice invierà al Comune di Montalcino entro il giorno 15 del mese successivo al periodo di riferimento.
3. La valutazione dei servizi di custodia, pulizia, di taglio del verde, sgombero neve e spargimento del sale è effettuata a corpo, secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione di ogni singolo servizio, applicando il prezzo indicato nel bando-disciplinare di gara scontato del ribasso unico percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, incrementato della quota parte degli oneri fissi per la sicurezza.
4. La contabilizzazione dei servizi di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione, è effettuata applicando alle singole operazioni i corrispondenti prezzi unitari indicati nel bando-disciplinare di gara, scontati del ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario in sede di gara ed incrementati della quota parte (suddivisa in dodicesimi) degli oneri fissi per la sicurezza .
5. L'ammontare dei corrispettivi, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sul valore attribuito ai singoli servizi.
6. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 30 giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura, che dovrà essere debitamente vistata per la regolarità dal responsabile del procedimento.

ART. 28 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo di competenza dell'appaltatore sarà effettuato trimestralmente e posticipatamente, nei termini di legge, decorrenti dal ricevimento della fattura, previa attestazione di regolarità del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e dietro presentazione di regolari fatture da parte dell'aggiudicatario.

Nella fattura dovranno essere differenziati:

- i servizi di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del presente Capitolato speciale d'appalto. pagati a misura, in base alle prestazioni effettivamente eseguite;
- i servizi di cui all'art. 2, comma 2, lett. b), del presente Capitolato, pagati a corpo, ed il cui corrispettivo totale offerto sarà suddiviso in rate trimestrali di pari importo;

- gli oneri per la sicurezza di cui all'art. 2, comma 2, lett. c), del presente Capitolato, pagati a corpo, ed il cui importo complessivo, non soggetto a ribasso, sarà suddiviso in rate trimestrali di pari importo.

La liquidazione del corrispettivo da parte del Comune di Montalcino sarà in ogni caso subordinata alla regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'aggiudicatario. L'emissione di ogni titolo di spesa da parte del Comune di Montalcino sarà pertanto subordinata all'acquisizione del DURC dell'aggiudicatario del servizio.

Affinché possa avvenire il pagamento, alla fattura dovrà essere allegata una "scheda delle operazioni svolte" per le quali si chiede il pagamento nella fattura.

Eventuali controlli e verifiche sull'applicazione di quanto disposto dalle normative vigenti potranno essere eseguiti in qualsiasi momento dagli incaricati comunali.

ART. 29 - CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare i servizi oggetto del contratto ed indicati dal presente Capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza delle attività da svolgere, di aver visitato tutte le aree cimiteriali in cui sarà chiamato a svolgere le prestazioni di servizi di cui al presente Capitolato e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- c) l'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato, o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nel contratto;
- d) con l'accettazione dell'esecuzione dei servizi, l'appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme applicabili.

ART. 30 - PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

1. Tutte le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite sotto la direzione del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino.
2. Tutti i servizi appaltati dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle previsioni del presente Capitolato speciale d'appalto, salvo le eventuali varianti ed integrazioni che dovessero essere ordinate dal Servizio Lavori Pubblici.
3. Nel caso in cui i servizi non fossero stati eseguiti a regola d'arte e secondo il presente Capitolato, l'Ufficio Tecnico comunale fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'impresa dovrà attuare al fine di eliminare a proprie spese ogni irregolarità, fatta salva in ogni caso l'eventuale richiesta di risarcimento danni da parte del Comune.
4. In ogni circostanza l'impresa appaltatrice dovrà eseguire immediatamente gli ordini del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino.
5. Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte dell'impresa nell'esecuzione dei servizi, senza la previa autorizzazione del dell'Ufficio Tecnico comunale.
6. Gli interventi dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'impresa si è assunta all'atto della stipula del contratto di appalto.
7. L'Ufficio Tecnico comunale ha il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini della direzione stessa.

ART. 31 - CESSIONE DEI CREDITI

1. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma del D.Lgs. 163/06 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in

copia autenticata, sia trasmesso al Comune di Montalcino.

ART. 32 - GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale o nella maggiore misura stabilita dal medesimo art. 113 in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale al Comune di Montalcino prima della formale sottoscrizione del contratto.
3. Approvato il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
4. Il Comune di Montalcino potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese degli interventi da eseguirsi d'ufficio. In tal caso l'incameramento della garanzia avverrà con atto unilaterale del Comune di Montalcino, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
5. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Comune di Montalcino. In caso di variazioni al contratto, la garanzia non viene integrata nell'ipotesi di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
6. L'importo della garanzia fideiussoria è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

ART. 33 - RESPONSABILITÀ'

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse, a tutti gli effetti di legge.
2. L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, anche se di proprietà di terzi o del Comune di Montalcino, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
3. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune di Montalcino da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
4. Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma 3 è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere il Comune di Montalcino sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.
5. L'appaltatore, oltre alle norme del presente Capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari del Comune di Montalcino, in quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
6. L'appaltatore risponde verso i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi, e si impegna a sollevare il Comune di Montalcino da ogni molestia e responsabilità relativa.
7. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Comune di Montalcino in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti del Comune di Montalcino stesso, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

ART. 34 - COPERTURE ASSICURATIVE

Per la copertura degli eventuali danni, l'aggiudicatario deve stipulare, prima di iniziare il servizio, idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile, comprensiva della responsabilità civile verso terzi, con riferimento al servizio in questione, con massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00 per sinistro, senza limiti al numero di sinistri ed al massimale annuo per danni, con esclusione di franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'aggiudicatario) e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'aggiudicatario potrà dimostrare di possedere una polizza di Responsabilità Civile, già attivata, avente le medesime caratteristiche; in tal caso dovrà stipulare un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto del Comune di Montalcino. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata allo stesso Comune di Montalcino prima della stipulazione del contratto di appalto, e in ogni caso prima di dare avvio alla gestione del servizio.

ART. 35 - VERIFICA REGOLARITA' DELLE PRESTAZIONI DOVUTE

1. L'impresa appaltatrice è impegnata a svolgere il servizio in stretta e inderogabile conformità ai contenuti del presente Capitolato. Essa è vincolata altresì a consentire il regolare svolgimento delle attività di controllo definite dal Comune di Montalcino, poste in essere attraverso proprio personale in qualsiasi momento senza preavviso, senza limitazioni di orario e con le modalità che riterrà opportune, per verificare la rispondenza del servizio alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato.
2. L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad attuare tutte le prescrizioni correttive conseguenti a detto controllo, oltre che ad osservare le indicazioni formulate dal Comune di Montalcino.
3. Le verifiche avranno per oggetto i seguenti requisiti:

requisiti da controllare	Frequenza dei controlli
a) custodia	
sorveglianza nel cimitero e relativa segnalazione tempestiva la comune di guasti e danni a opere pubbliche o private,	mensile
verifica autorizzazione al seppellimento, verifica corretta compilazione dei registri cimiteriali,	trimestrale
b) pulizia	
pulizia settimanale, spazzatura e raccolta rifiuti di tutte le zone pavimentate scoperte e coperte e dell'ingresso dei tre cimiteri, pulizia trisettimanale dei servizi igienici posti all'interno del cimitero, pulizia e riassetto dei vialetti inghiaati, pulizia della camera mortuaria	mensile
c) servizi cimiteriali	
lavori di inumazione: dimensioni dello scavo inumazione accurata del feretro apposizione del cippo pulizia finale dell'area	1 controllo ogni 6/7 interventi eseguiti
Lavori di esumazione: accurata apertura della fossa e della estrazione del feretro deposito dei resti in cassetta di zinco e sigillatura della stessa separazione dei rifiuti e riduzione volumetrica	1 controllo ogni 10/11 interventi eseguiti

del legno e imbottitura compilazione del formulario pulizia dell'area	
Lavori di tumulazione Accurata apertura della botola /monumento e allestimento ponteggi Trasporto e relativa tumulazione del feretro Accurata chiusura e sigillatura del loculo/tomba Pulizia finale dell'area	1 controllo ogni 15/16 interventi eseguiti
Lavori di estumulazione Accurata apertura della botola/ monumento e allestimento ponteggi Demolizione o rimozione lastre di chiusura e relativa estrazione del feretro Deposito dei resti in cassetta di zinco e sigillatura della stessa Separazione dei rifiuti e riduzione volumetrica del legno e imbottitura Compilazione del formulario Pulizia dell'area	1 controllo ogni 15/16 interventi eseguiti
d) taglio del verde e sgombero neve	
lavori di diserbo: accurata distribuzione del prodotto nei vialetti inghiaiai e nei luoghi dove non è possibile intervenire con le macchine utilizzo di prodotti innocui verso l'uomo e gli animali	mensile nel periodo 01.04/31.10
taglio dell'erba: accurato taglio dell'erba e raccolta del materiale di risulta ed il relativo trasporto alle discariche autorizzate	mensile
lavori di sgombero neve degli accessi, lungo i viali e spargimento di sabbia e sale	il primo giorno di ogni evento
lavori di spargimento di sabbia e sale in caso di gelate	settimanale (nel periodo 1.12/31.01)

4. Le verifiche potranno riguardare ogni altro requisito che il Comune di Montalcino ritenesse di verificare.
5. Il Comune di Montalcino può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei luoghi interessati dai servizi appaltati.
6. Nei casi di non conformità rilevati, l'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere la documentazione riguardante le azioni correttive adottate per la risoluzione.
7. La verifica della regolarità delle prestazioni sarà eseguita dal Servizio Lavori Pubblici, che provvederà alle opportune rilevazioni.

ART. 36 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 del c.c. il contratto si intenderà risolto di diritto, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni arrecati al Comune di Montalcino, nei seguenti casi:

- a) in caso di scioglimento, liquidazione, fallimento o ammissione a procedure concorsuali in genere dell'aggiudicatario. In tal caso il contratto si intenderà risolto di diritto a far data dall'inizio di dette procedure;
- b) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- c) sospensione del servizio per un periodo superiore a ore 24, esclusi i casi di forza maggiore, che comunque dovranno essere riconosciuti dal Comune di Montalcino;
- d) abituali deficienze o negligenze del servizio, quando la gravità e le frequenze delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano, a giudizio del Comune di Montalcino, il servizio stesso;
- e) quando l'aggiudicatario si renda colpevole di frodi o versi in accertato stato di insolvenza;
- f) in caso di inosservanza da parte dell'aggiudicatario, per i propri lavoratori, delle leggi sulla prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro e sulla legge di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
- g) mancata presentazione della polizza assicurativa di Responsabilità Civile di cui all'art. 34 almeno 3 giorni prima della data fissata per la stipulazione del contratto di appalto o della data stabilita per l'assunzione del servizio, ovvero mancato rinnovo o adeguamento annuale della polizza;
- h) mancata sostituzione del personale entro 5 giorni dalla richiesta del Comune di Montalcino;
- i) qualora gli strumenti e le attrezzature utilizzate dall'aggiudicatario non siano conformi a quelle indicate in sede di offerta od a quelle richieste dal presente Capitolato;
- j) mancata manutenzione dei mezzi ricevuti in dotazione dal Comune o esecuzione della stessa in difformità dalle prescrizioni del costruttore;
- k) nel caso in cui siano rilevate, documentate e segnalate attraverso fax od e-mail (o altro mezzo idoneo), da parte del Comune di Montalcino, "ripetute inosservanze" degli obblighi contrattualmente assunti (tre inadempienze dello stesso tipo, accertate e formalmente contestate attraverso e-mail o fax nel corso dello stesso anno, costituiscono "ripetute inosservanze");
- l) per non aver adeguato o reintegrato la cauzione definitiva di cui all'art. 32 del presente Capitolato speciale d'appalto;
- m) qualora l'impresa aggiudicataria provveda a subappaltare, anche parzialmente, le prestazioni di cui al contratto di appalto;
- n) qualora l'impresa aggiudicataria provveda a cedere, anche parzialmente, il contratto di appalto;
- o) ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, costituisce causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri mezzi idonei a determinare la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, disposto dall'aggiudicatario per approvvigionamenti od altro relativi all'appalto.

In tali casi il Comune di Montalcino provvederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato tramite raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata (PEC), senza necessità di atti giudiziari e conseguentemente procederà, senza bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione di risarcimento del maggior danno subito.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà comunque garantire la gestione dei servizi fino al subentro del nuovo aggiudicatario o all'attuazione di altro sistema gestionale, e comunque per un periodo massimo di mesi tre.

Nel caso di risoluzione del contratto prima della scadenza naturale dello stesso, nulla sarà dovuto all'aggiudicatario per il periodo intercorrente tra la data della risoluzione e quella della scadenza naturale.

ART. 37 - DIFFIDA AD ADEMPIERE

Qualora si verificassero altri tipi di inadempimento contrattuale, o comunque violazioni degli obblighi derivanti dal presente Capitolato o degli impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di offerta, il Comune di Montalcino, ai sensi dell'art. 1454 c.c., intimerà per iscritto all'aggiudicatario di adempiere entro un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto.

Il Comune di Montalcino si avvarrà in ogni caso della descritta diffida ad adempiere qualora l'aggiudicatario non si adoperi per svolgere il servizio nelle migliori condizioni possibili.

In caso di risoluzione, la cauzione definitiva di cui al precedente art. 32 verrà incamerata a titolo di penale e/o di indennizzo, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 38 - ALTRE IPOTESI DI INADEMPIMENTO

Resta salva la facoltà del Comune di Montalcino di avvalersi della risoluzione giudiziale del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del c.c., e degli altri rimedi previsti dalla legge in caso di inadempienza, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno.

ART. 39 - RECESSO DAL CONTRATTO

Il Comune di Montalcino avrà facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per giusta causa con un preavviso di 30 giorni, comunicato con lettera raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata (PEC), senza corresponsione all'aggiudicatario d'indennizzo o corrispettivo alcuno per il recesso. In tal caso verranno pagate solamente le prestazioni svolte fino al momento del recesso.

ART. 40 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro sessanta (60) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà del Comune di Montalcino di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.
2. Il contratto relativo al presente appalto è comunque stipulato non prima di trentacinque (35) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano al Comune di Montalcino di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.
3. Il contratto relativo al presente appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Comunale del Comune di Montalcino.
4. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, nonché della completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.
5. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, alle tasse di registro e bollo, nonché gli oneri relativi alle copie del contratto stesso e degli eventuali documenti che ne fanno parte integrante.

ART. 41 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il presente Capitolato speciale d'appalto;
 - b) l'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;
 - c) il piano sostitutivo di sicurezza e il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lett. b) e c), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancorché redatti in un unico documento;
 - d) il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione Rischio Interferenze) di cui alla Legge 123/2007 (Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla Sicurezza) ed al D.Lgs. 81/2008 (Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

ART. 42 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Con la presentazione dell'offerta l'impresa aggiudicataria assume completamente a proprio carico l'onere di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal DPR 547/1955, dal DPR 164/1956 e dal DPR 302/1956, dal D.Lgs. 277/1991, dal D.Lgs. 81/2008, dal D.Lgs. 242/1996.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restando sollevato il Comune di Montalcino indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'appaltatore è tenuto ed obbligato ad osservare e far osservare al proprio personale tutte le norme in materia antinfortunistica. E' inoltre tenuto al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e quindi, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza, nonché l'eventuale piano di coordinamento. Tali documenti, qualora ritenuti lacunosi da parte del Comune di Montalcino, dovranno essere aggiornati senza alcun maggior onere per lo stesso Comune di Montalcino. In caso di mancato adempimento di tale obbligo, la stazione appaltante potrà richiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, e s.m.i., il Comune di Montalcino avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale, indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi (DPI 81/2008: scarpe di sicurezza senza suola imperforabile);
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni (DPI 81/2008: indumenti protettivi);
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi (DPI 81/2008: bracciali);
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori (DPI 81/2008: indumenti fosforescenti).

Il Piano di Sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 43 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di cui alla Legge 136/2010, e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare al Comune di Montalcino gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione.

ART. 44 - RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici di servizi e forniture e alle disposizioni di legge in vigore.

ART. 45 - FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, anche in corso d'opera, in ordine all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente Capitolato nonché in ordine ai rapporti da esso derivanti e che non sia potuta risolvere in via amministrativa, sarà rimessa alla competenza del Foro di Siena, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale.

ART. 46 - SPESE CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali di bollo, registrazione ed i diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tasse ed imposte presenti e future

inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che non sia diversamente disposto da espresse norme di legge.

ART. 47 - OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Particolare attenzione dovrà essere riservata all'osservanza delle norme contenute:

- nel vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 26 novembre 2010;
- nel D.P.R. 285/1990, e s.m.i., recante il "Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria";
- nella circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993.

Art. 48 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Montalcino.

ART. 49 - TRATTAMENTO DATI.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, e s.m.i., si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione del contratto d'appalto.